

DALLA VALUTAZIONE CLINICA ALLA LETTURA DEI BISOGNI: INTEGRAZIONE DI SALUTE NELL'AMBULATORIO DI MEDICINA DI GENERE

AUTORE 1 – ANCHE PRESENTATORE

Nome: Claudio

Cognome: Pagliara

Affiliazione: Azienda USL Toscana Sud Est

AUTORE 2

Nome: Vittorio

Cognome: Chelli

Affiliazione: Azienda USL Toscana Sud Est

AUTORE 3

Nome: Vittoria

Cognome: Doretti

Affiliazione: Azienda USL Toscana Sud Est

10° CONGRESSO NAZIONALE

La crescita delle cronicità in un mondo
che invecchia: differenze di genere



23 - 24 settembre 2026
Evento in modalità virtuale

10° CONGRESSO NAZIONALE



23 - 24 settembre 2026
Evento in modalità virtuale

La crescita delle cronicità in un mondo che invecchia: differenze di genere

TESTO

INTRODUZIONE

La cronicità richiede percorsi capaci di integrare prevenzione, appropriatezza clinica e personalizzazione delle cure. La Medicina di Genere considera le differenze di sesso e genere nei fattori di rischio, nelle manifestazioni di malattia, nelle risposte ai trattamenti e nei bisogni assistenziali. L'Azienda USL Toscana Sud Est propone la riattivazione di un Ambulatorio ospedaliero di Medicina di Genere di II livello, orientato alla valutazione multidisciplinare e alla continuità ospedale-territorio. Nel percorso viene integrato SALUTE – Sistema di Ascolto e Lettura dei bisogni per un'Azione Territoriale di Empowerment, per affiancare alla valutazione clinica la rilevazione dei bisogni, dei fattori di rischio e delle barriere alla prevenzione.

MATERIALI E METODI

Il percorso prevede accesso tramite Medicina Generale o specialistica, valutazione clinica e anamnestica, rilevazioni antropometriche e strumentali, esami e consulenze mirate. In parallelo viene utilizzato SALUTE, strumento dell'Area Dipartimentale Promozione ed Etica della Salute, che rileva condizioni croniche, stili di vita, prevenzione, accesso ai servizi, benessere psicologico e bisogni percepiti. I dati sono raccolti senza dati direttamente identificativi e con elaborazione aggregata. La lettura per sesso e, ove possibile, genere consente di individuare differenze nei profili di rischio e nei bisogni e di orientare prevenzione, empowerment e raccordo territoriale.

RISULTATI

Il progetto è in fase di attivazione; pertanto non sono ancora disponibili risultati clinici di outcome. Sono attesi: identificazione precoce dei principali fattori di rischio cardiovascolare, metabolico e osteoporotico; migliore definizione del profilo individuale di salute; intercettazione di vulnerabilità e bisogni non espressi; maggiore appropriatezza e aderenza ai percorsi di cura; orientamento agli interventi di Promozione della Salute e ai servizi territoriali. Il database SALUTE potrà inoltre produrre una lettura aggregata dei bisogni e delle differenze di salute per sesso e territorio, utile alla programmazione aziendale.

CONCLUSIONE

L'integrazione tra Ambulatorio di Medicina di Genere e SALUTE propone un modello nel quale la valutazione clinica individuale dialoga con la conoscenza dei bisogni della popolazione. Il percorso collega diagnosi precoce, personalizzazione delle cure, prevenzione ed empowerment, trasformando l'esperienza ambulatoriale in conoscenza utile alla Promozione della Salute e alla continuità ospedale-territorio.

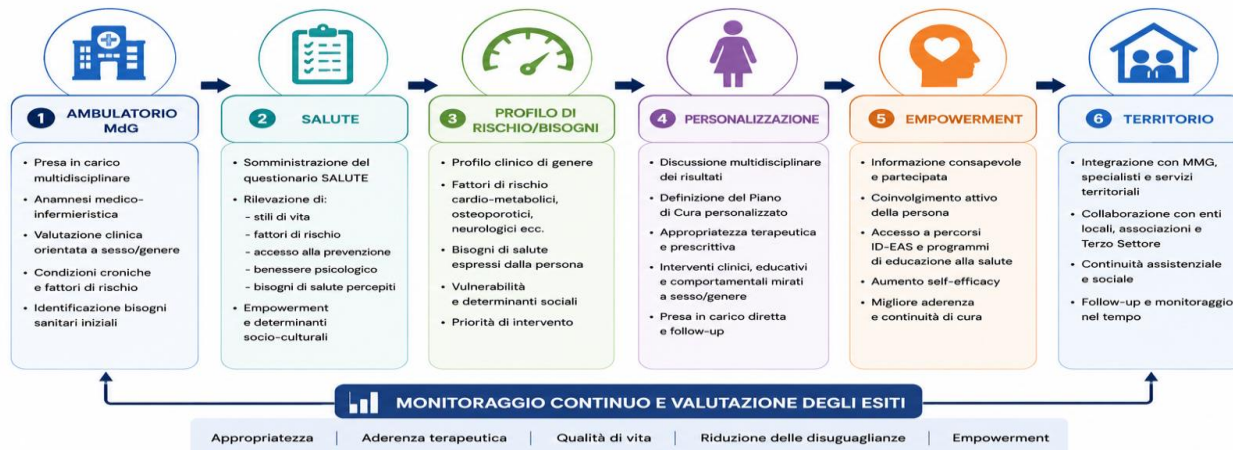
10° CONGRESSO NAZIONALE



La crescita delle cronicità in un mondo
che invecchia: differenze di genere

23 - 24 settembre 2026
Evento in modalità virtuale

MODELLO DI PERCORSO INTEGRATO *Ambulatorio di Medicina di Genere + SALUTE*



BIBLIOGRAFIA

1. Legge 11 gennaio 2018, n. 3, art. 3.
2. Ministero della Salute. Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere. Roma; 2019.
3. World Health Organization. Gender and health. Geneva: WHO; 2021.
4. World Health Organization. Determinants of health. Geneva: WHO; 2024.
5. Centro di Riferimento per la Medicina di Genere – Istituto Superiore di Sanità; Gruppo Italiano Salute e Genere (GiSeg); Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere ETS. Medicina di Genere Newsletter. 2026.